Le risorse PNRR per far fronte alla crisi idrica in Emilia-Romagna

A fronte della **crisi idrica** che sta colpendo la pianura Padana (lunghi periodi senza piogge, il calo è del 40% negli ultimi 20 anni) e la tendenza a temperature sempre più elevate rispetto alla media, la Regione Emilia-Romagna solo **negli ultimi 5 anni** ha impiegato **oltre 700 milioni di euro** per nuove **infrastrutture irrigue**, **razionalizzazione** dei **consumi** e **messa in sicurezza** grazie a fondi del Piano Invasi e del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR).

Una situazione di prolungata siccità con cui le imprese agricole devono fare i conti, e che evidenzia ancora di più il valore della gestione dell'acqua e dei sistemi irrigui.

I **finanziamenti** del PNRR, in via di assegnazione alla Regione Emilia-Romagna**,** sono **328 milioni di euro** e riguardano investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e nell'agrosistema irriguo.

L'obiettivo è investire in **infrastrutture idriche**, costruire **invasi** per conservare l'acqua quando è disponibile e utilizzarla nei periodi siccitosi, avviare la **depurazione delle acque reflue**. Inoltre vengono finanziati progetti volti ad elevare il livello di **intelligenza artificiale e digitalizzazione** delle imprese agricole.

(Fonte: First. Art-ER.it)

Per approfondire, clicca qui